

contrario auenne à Filippi, oue dice Theofraſto, che condotta uia l'acqua, e ſeccato un lago, ſentiuano meno freddo. Credeſi che queſto auenga per l'aria pura, ò groſſa, che iui ſpira. Perche l'aria groſſa ſi muoue piu tardamente, ma conſerua piu lūgamente quello, che ha cōpreſo dal freddo ò dal caldo. Ma l'aria ſottile facilmete ſi agghiaccia, & incontanente con li raggi del Sole ſi ſcalda. E diceſi che'l campo non coltiuato manda fuori aria groſſa, e mal ſana. Et oue creſcono ſpeſi alberi di maniera, che non u'entri Sole ne uento, ueramente l'aria ſarà piu cruda. Nel lago auerno le cauerne erano da le ſpeſſe ſelue attorniate in guiſa, che il ſolfo ſpirando, uccideua gli ucelli che uolauano di ſopra, ma Ceſare tagliate le ſelue, lo fece di peſtifero ameno. A Liburno terra maritima di Toſcana, erano da febre grauati gli habitatori ne i giorni Caniculari, ma fatto un muro innanzi al mare, nō furono da tale malattia afflitti, condotta poi l'acqua ne le foſſe per fortificare la terra, ritornò la febre. Scriue Varrone, che morendo di peſte l'eſſercito in Corſù, egli chiuſe le fineſtre da oſtro, e ceſſò la peſtilenza. In Murano terra celebre di Vinegia rade fiate ſi muore di peſte, quantunque in Venetia ui ſi muora ſouente. E penſano che queſto auenga per li molti uetriari, perche gli è coſa certa, che l'aria ſi purga per li molti fuochi. Et è manifeſto che li ueleni odiano il fuoco, perche li corpi morti d'animali uelenoſi non generano uermini, come ſi uede ne gli altri, perche la natura del ueleno è uccidere & eſtinguere ogni uigore di uita. Ma ſe ſono tocchi da ſaetta di cielo, generano uermi, perche'l ueleno loro è ſtato eſtinto dal fuoco. Generanſi uermini ne i corpi morti di natura focofa, che muoue l'humido atto ad eſſer ſcaldato

H 2 da li